

OSSIURIASI *(vermi bianchi nelle feci)*

Gli ossiuri sono dei piccoli vermi di colore bianco (con lunghezza variabile dai 3 ai 13 mm) che frequentemente infettano i bambini. L'incubazione è lunga (1-2 mesi) e i genitori se ne accorgono solo perché scoprono la presenza di piccoli vermetti di colore biancastro nella "cacca" dei bambini.

Come si trasmette

L'ossiuriasi si trasmette per ingestione diretta delle uova dei vermi. Questi, nei bambini affetti, si localizzano nella parte finale del nostro intestino e migrano fino all'ano, dove depongono le uova (possono essere deposte più di 15.000 uova in una notte). Il bambino, grattandosi, raccoglie sotto le unghie queste uova, che a loro volta si diffondono su coperte, lenzuola, giocattoli o direttamente ad altri bambini. Altra via di contagio è quella del cibo contaminato. Molto comune è inoltre il fenomeno "dell'auto-infestazione", poiché il bambino si porta alla bocca le dita "sporche" e può infettarsi continuamente.

Sintomi

I più frequenti sono:

- prurito anale, soprattutto notturno, che può causare eczema e piccole lesioni cutanee
- disturbi del sonno (talvolta con una vera e propria inversione del ritmo sonno-veglia)
- modifiche improvvise del carattere con accessi di collera
- feci poco formate e, in alcuni casi, diarrea
- dolore addominale con meteorismo intestinale (il bimbo fa molte "puzzette")
- nelle bambine, la malattia può diffondersi ai genitali con prurito vaginale e infezioni

(... prosegue alla pagina seguente ...)

Diagnosi

Spesso avviene grazie all'osservazione diretta dei vermi nelle feci (e raramente anche nella biancheria intima o nel pigiama) dei bambini.

Terapia

La terapia fortunatamente è molto semplice, veloce e ben accettata dai bambini. Si basa su un farmaco antiparassitario che va preso per bocca in due somministrazioni: una al momento della diagnosi e una quindici giorni dopo. Prima di iniziarla, però, è sempre necessario consultarsi con il proprio pediatra di fiducia. È fondamentale che alla terapia non sia sottoposto solo il bambino colpito, ma anche tutti i membri della famiglia.

Si può tornare a scuola già il giorno dopo aver effettuato la terapia. L'importante è **avvertire della malattia gli altri genitori, le insegnanti e i responsabili della scuola.**

Prevenzione

Per evitare il contagio, è sempre importante curare l'igiene personale e, in particolare, **lavarsi e far lavare le mani accuratamente**, soprattutto alla mattina, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima di sedersi a tavola per mangiare.

Nel caso sia riscontrata la presenza di vermi nelle feci, alcuni accorgimenti utili ad evitare il diffondersi e il persistere della malattia sono i seguenti:

- cambiare quotidianamente lenzuola, asciugamani e biancheria intima, anche quelle dei familiari; il lavaggio va effettuato ad alte temperature (maggiori di 60°C);
- preferire la doccia alla vasca da bagno (possibile sede di deposito delle uova);
- pulire accuratamente e quotidianamente la propria abitazione con l'aspirapolvere;
- utilizzare pigiami chiusi e aderenti, per evitare il grattamento diretto della zona perianale e quindi il diffondersi delle uova;
- tagliare frequentemente le unghie.